

STI

e

REGGELLO / POTREBBE NASCERE UN MUSEO

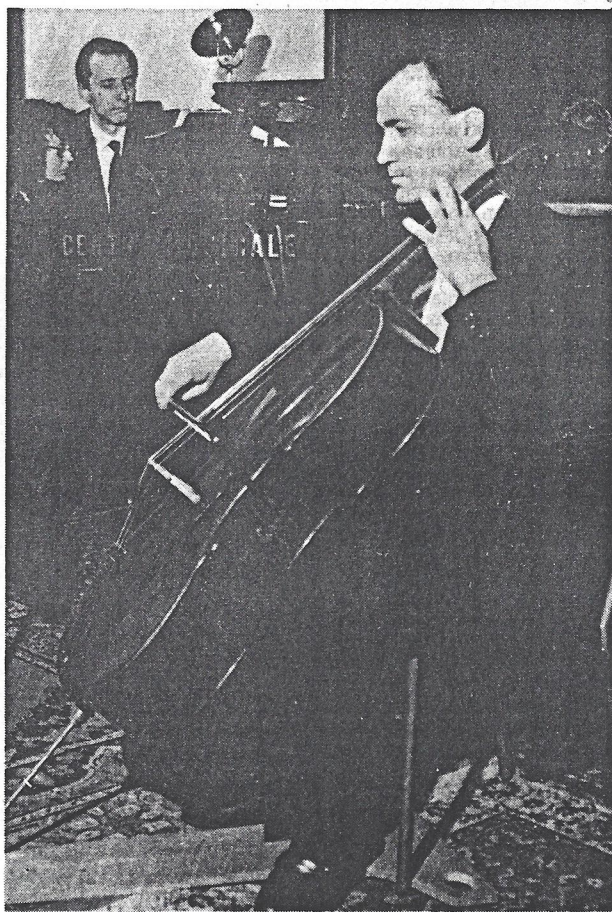
Un antiquarium musicale per la vecchia filarmonica

venza bruciata di sacchi rossi. Ora ci domanderemo: futuro, che fine chi rossi di tutto orio di Firenze o altri siti ospitarli? E' facile anche questo a Selvapiana anche proposte all'incenerimento Savigni — onni adottate dai ntifici nei comuni Prato ma nelle in considerazione rimane altro alla gente, raccoglie firme spero per la chiusura definitiva del termidistribuzione emesse ci hanno dato veriamo che gli Valdisieve reassa alla scrittori amministrato registrare andell'altra parte, amministratori, el presidente del rario Cavrigli è fica: «Per ora no a ci faremo vivettiamo fiducio-

La musica «seria» sta entrando sempre più nei costumi valdarnesi, con Reggello e Figline all'avanguardia. Nel capoluogo collinare si è recentemente concluso uno straordinario ciclo concertistico promosso dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la «Filarmonica G. Verdi». Tale manifestazione è stata sostenuta dalla tenacia organizzativa dell'Associazione e coadiuvata da una direzione artistica competente e vigorosa. Punti di forza sono stati la violinista Adriana Bernaudo e il flautista Marco Farsetti che, unitamente a Monica Cecchi, Ninci, Martellini, Bardazzi e Ardinghi, hanno ripetutamente dato prova di alta professionalità e sensibilità artistica. Il repertorio eseguito, che spaziava da Vivaldi a Bach, da Brahms a Mozart, ha riscosso successo nell'attentissimo pubblico convenuto a Reggello dai vari paesi del Valdarno. Sicuramente la positiva esperienza sprona gli organizzatori a proseguire su questa strada: si sta già pensando ad un nuovo ciclo concertistico da tenersi nei mesi estivi, data anche la grande massa di villeggianti che in quel periodo confluiscano a Reggello. Inoltre, considerando che la «Filarmonica» locale da oltre 150 anni è parte integrante del tessuto culturale valdarnese, si sta valutando la possibilità di realizzare un «Antiquarium musicale»

che possa rappresentare una guida alla conoscenza della «Filarmonica» reggellese e, insieme, un'occasione per recuperare, nella storia di questa Società, una pagina suggestiva della Musica quale elemento culturale come si è sviluppato fino dalla sua fondazione che risale al lontano 1837. Per quanto riguarda Figline gli amministratori sono andati anche oltre. Da anni infatti nella cittadina si svolgono regolari stagioni concertistiche ad alto livello, addirittura con caratura internazionale, e da quest'anno si è voluto fare il salto di ulteriore qualità istituendo una vera scuola di musica. Praticamente questa è sorta nel 1985 con la riapertura del «Ridotto» del Teatro Garibaldi e gestita unitamente all'Accademia Musicale Valdarnese, ma, come dicevamo, da quest'anno è stato istituito un rapporto di collaborazione fra l'assessorato figlinese e l'associazione «Clara Schumann» di Collesalveti che gestisce già nel proprio territorio comunale altre scuole di musica. La struttura, prezioso anello intermedio fra l'attività di educazione musicale nella scuola e la stagione dei concerti, si avvale da quest'anno della direzione del maestro Lorenzo Parigi, già direttore artistico dell'orchestra regionale Toscana.

[P. F.]



RSCG

SAN CASCIANO / IL SINDACO: SCUOLA AGIBILE

I genitori ribelli

Due terzi degli alunni sono rimasti a casa anche ieri

La protesta dei genitori continua. Anche ieri oltre i due terzi dei bambini (278 su 380) sono rimasti a casa. E questo nonostante che il sindaco di San Casciano, Fabrizio Bandinelli, avesse, ancora una volta, assicurato che i locali della scuola elementare erano perfettamente agibili e che non esisteva alcun pericolo per l'incolumità degli alunni. La vicenda è, dunque, ben lungi dall'essere ri-

stici e verifiche di staticità) non rimanderemo i nostri figli a scuola». I genitori sono più che mai decisi a continuare nello «sciopero». Le incrinature sulle pareti del secondo blocco del complesso scolastico si sono trasformate, in questi giorni, in una profonda spaccatura fra amministratori e cittadini. «Non riesco proprio a comprendere — afferma amareggiato il sindaco — come si sia potuti

genitori tutti i risultati, e speriamo che si possa così mettere la parola fine a questa triste vicenda». L'amministrazione comunale, insomma, è convinta che la protesta dei genitori possa rientrare in breve tempo. Ma le perplessità ed i timori sembrano talmente presenti tra i genitori e in qualche insegnante da rendere difficile una riconciliazione. «Qualunque intervento dell'ammi-

GREVE

E la bomba aspetta l'artificiere

«Ho trovato una vecchia bomba in giardino, potete venire a vedere di cosa si tratta». La signora Piccardi forse al telefono non ha una voce molto convincente visto che polizia, vigili del fuoco e carabinieri riattaccano subito la cornetta dopo un laconico «non si preoccupi». Ma la casa colonica appena acquistata a Strada in Chianti in via di Petigliolo 135 non può attendere. O meglio il giardi-